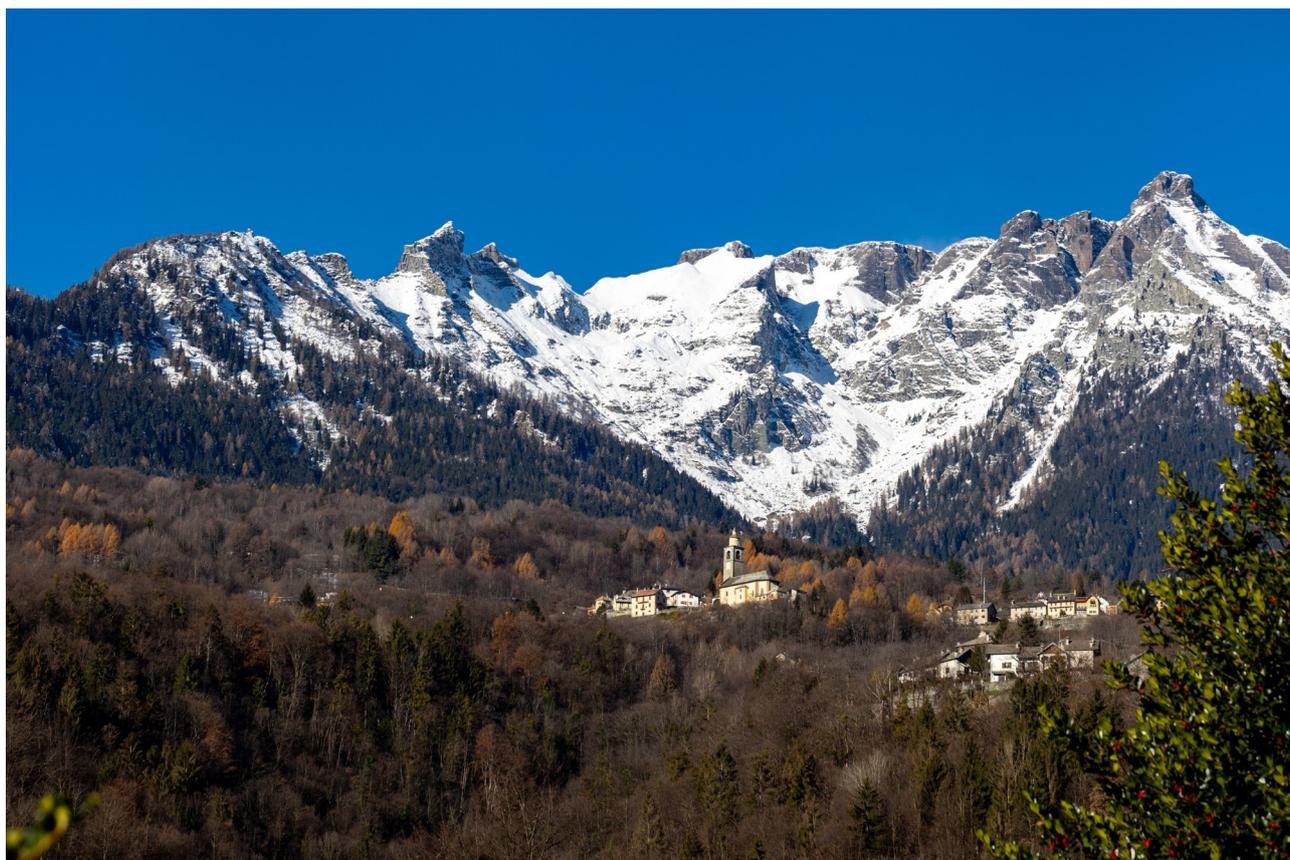


## PAESAGGI NATALIZI

### I PRESEPI SULL'ACQUA DELLA VALLE ANTIGORIO

«Per me un Crodino, grazie!», è una tipica esclamazione da bar, per ordinare l'analcolico biondo famoso in tutto il mondo... Ma chissà quanti di coloro che lo apprezzano tanto collegano il suo sapore a **Crodo**, incantevole paese della **Valle Antigorio**, nella provincia del Verbano-Cusio-Ossola, località termale famosa per le sue acque minerali, grazie alle quali è nata anche questa bibita, simbolo di un capitolo della storia del costume italiano e, fino a poco tempo fa, ancora confezionata nello stabilimento che ha sede in paese.



Il paese di Crodo con il suo intorno paesaggistico

Oggi le terme di Crodo, situate in un grande parco naturale, sono alimentate da **tre fonti** che, pur essendo molto vicine, hanno diverse caratteristiche chimico-fisiche e curative.

La scoperta delle sue **acque benefiche** si confonde nelle pieghe del tempo, diventando persino leggendaria. Si narra che dei cavalieri Crociati di ritorno dalla Palestina, ammalatisi di varie infezioni e in pessime condizioni per la guerra e il duro viaggio, si fermarono a Crodo, rassegnati a morire. Per dissetarsi, bevvero dalla sorgente termale e presero a sentirsi subito meglio, tanto che in poco tempo furono pronti a ripartire.

La documentazione più certa sui benefici di queste acque si ha però solo nel Cinquecento, anche se per la nascita di un rudimentale centro termale bisognerà attendere l'Ottocento e fino a metà Novecento per la costruzione di un'importante struttura che, grazie all'imprenditore Piero Ginocchi, dopo il 1965 affiancò alla produzione di acque minerali anche quella di bibite di qualità, tra cui appunto il famoso Crodino.

Ma questo estremo lembo del Piemonte, al confine con la Svizzera, è degno di nota non solo per l'invenzione del celebre aperitivo, bensì per le affascinanti peculiarità del suo **paesaggio alpino**, particolarmente ricco di corsi d'acqua che, nel tempo, l'hanno modellato profondamente in forme affascinanti, a volte singolari e bizzarre, creando orridi, canaloni, "marmitte dei giganti": un vero paradiso per chi ama il contatto con la natura.

L'acqua, protagonista indiscussa di questa valle, caratterizza anche l'**architettura** tipica di questi affascinanti borghi alpini, costellati da ruscelli, antichi lavatoi e fontane in pietra del Seicento, attorno alle quali un tempo si svolgeva buona parte della vita della comunità.

Proprio nel periodo dell'Avvento, queste strutture fanno da sfondo a un paesaggio festivo davvero incantato, con i celebri "**Presepi sull'acqua**" che, dal 2 dicembre al 7 gennaio, richiamano migliaia di visitatori provenienti da tutta Italia.



Uno dei Presepi sull'acqua disseminati nelle varie frazioni di cui si compone il comune di Crodo

In questo periodo, infatti, ben **66 presepi** vengono esposti nelle case, nelle chiese e nei luoghi pubblici di Crodo e delle sue cinque frazioni e, tra suoni naturali e luci calde e suggestive, il paese si trasforma in un vero e proprio museo diffuso a cielo aperto.

Passione e creatività sono gli ingredienti per la loro realizzazione, da parte di centinaia di donne e uomini all'opera da settimane per riuscire a predisporre allestimenti che rappresentino la Natività, impiegando materiali naturali come legno, carta, vetro, rami e pigne di conifere, muschio e persino antichi oggetti del quotidiano.



Fontane e lavatoi, l'ambientazione privilegiata dei Presepi sull'acqua

Ogni presepe è unico e racconta una sua storia, espressione della creatività e dell'impegno degli artigiani locali, retaggio di un passato che affonda le sue radici nella comunità. Alcuni, più tradizionali, rappresentano le scene classiche della Natività, altri invece introducono innovazioni sul tema, con episodi tratti dalla storia locale o relativi a personaggi famosi.



Questo approccio originale ha determinato negli anni il successo della manifestazione, arrivata quest'anno alla nona edizione, fortemente sostenuta dal Comune di Crodo, che la organizza grazie al lavoro dei curatori e con la collaborazione dell'Ente di Gestione delle [Aree Protette dell'Ossola](#).

Il percorso è gratuito e sempre fruibile, di giorno e di sera, quando le luci dei presepi rendono ancora più suggestivo l'itinerario lungo strade, sentieri e mulattiere che collegano le varie borgate, dai 500 metri di Crodo ai 1200 metri d'altitudine dell'incantevole Alpe Foppiano.



Presepi sull'acqua, edizione 2022

L'individuazione di ognuno dei 66 presepi sparsi sul territorio diventa una piacevole caccia al tesoro, da fare in auto o a piedi per i più allenati, opzione senz'altro consigliabile se si vogliono percorrere alcune mulattiere che conducono ai nuclei più isolati. In alternativa, ci si può avvalere delle escursioni guidate in minibus.

Naturalmente, una visita ai "Presepi sull'acqua" diventa anche l'occasione per scoprire i paesaggi e i tesori culturali della Valle Antigorio, nonché i suoi piatti tipici, concedendosi una sosta nei ristoranti locali, così come presso i produttori e gli artigiani.

Una delle testimonianze più antiche della presenza umana nella zona è il cosiddetto "**Muro del Diavolo**", un'imponente struttura megalitica nella frazione di Avernolo a 1000 metri di quota, il cui orientamento segue i punti cardinali, probabilmente con antiche funzioni di culto.

A Crodo sono presenti anche diversi musei molto interessanti, come il **Museo Nazionale delle Acque Minerali "Carlo Brazzorotto"** con la sua collezione di bottiglie e di etichette e il **Museo Mineralogico Ossolano "Roggiani-Bianchi"**, che espone campioni pregevoli di minerali rinvenuti nel bacino del Verbano-Cusio-Ossola, alcuni dei quali particolarmente rari, nonché la **Casa Museo della Montagna**, nella frazione di Viceno, che riproduce una tipica abitazione montana del secolo

scorso.

Non mancano neanche le occasioni di relax, col vicino polo termale di Premia, che completano la possibilità di benessere in questa valle all'estremo Nord del Piemonte.

### **Ma come è nata l'iniziativa "Presepi sull'acqua"?**

Lo abbiamo chiesto al Sindaco Ermanno Savoia...

«L'idea è nata nel 2014, in occasione del primo mandato elettorale, con l'intento di valorizzare il territorio e le sue bellezze. La cosa sorprendente è che da subito i cittadini hanno accolto con entusiasmo l'iniziativa, collaborando con grande passione, dando vita a una trentina di presepi. Tuttora, ogni volontario si prende cura di una porzione del paese come un lavatoio o anche un rio, allestendo il suo presepe.

Realizzarli ha portato persino a riscoprire alcuni sentieri di collegamento tra una frazione e l'altra, che erano ormai abbandonati a se stessi e che, grazie all'iniziativa, sono stati risistemati per permettere di far conoscere e apprezzare meglio il territorio.

Dato il successo della prima edizione, la manifestazione è stata riproposta negli anni successivi e man mano sono aumentati sempre di più i presepi realizzati e le persone coinvolte. I cittadini si sono così appassionati che dopo l'8 gennaio, quando finisce l'allestimento, ci chiedono già istruzioni per poterne fare di nuovi l'anno seguente!».



Paesaggio invernale di Crodo al tramonto

Oggi, la risonanza dell'evento "Presepi sull'acqua" è talmente grande che è diventata la manifestazione più importante della zona, richiamando visitatori anche dall'estero, tanto che nei fine settimana si contano anche 10 pullman di turisti al giorno. L'iniziativa rappresenta un esempio lodevole grazie al quale, con poco dispendio economico e partendo da semplici ingredienti naturali, grazie all'entusiasmo e alla fantasia degli abitanti, si è valorizzato un paesaggio che ora genera per il territorio anche un significativo ritorno economico, come conferma il Sindaco.

«Sì, anche perché il valore del nostro territorio è dato dall'acqua e dalla pietra, per cui ci sembrava che ad esempio le antiche fontane fossero i luoghi ideali dove realizzare i presepi. In seguito, è diventata anche un'occasione per far conoscere e apprezzare i nostri luoghi al grande pubblico. Alcuni, poi, se ne sono innamorati a tal punto da ritornare in estate e acquistare persino delle baite da ristrutturare».

È un bel successo per questo territorio che, con poco, ha saputo impiegare al meglio le sue risorse, creando un'originale occasione di turismo sostenibile. Inoltre, i presepi di Crodo sono un emblema di comunione e collaborazione, in grado di stabilire un legame profondo tra le generazioni, un simbolo di speranza, pace e solidarietà.

### **Le visite guidate ai presepi**

Durante la manifestazione, è possibile effettuare visite guidate a cura dell'Ente di Gestione delle Aree Protette dell'Ossola, alla scoperta dei borghi e delle installazioni sul territorio, con itinerari di mezza giornata o giornata intera con minibus e l'accompagnamento delle Guide del Parco.

Sul sito internet [www.crodoeventi.it](http://www.crodoeventi.it) sono disponibili tutti i dettagli, il programma delle escursioni guidate, le info utili e la mappa completa (disponibile anche in versione cartacea presso l'Info point, aperto tutti i giorni dall'8 dicembre, a eccezione del 25 e 26 dicembre 2023 e del 1° gennaio 2024, con orario 9-12, 14-17).

### **Strumenti di tutela**

Il territorio del comune di Crodo è descritto nella [Scheda d'Ambito del Piano paesaggistico regionale](#) n. 3, *Valle Antigorio* (pp. 17-21)

– ZPS: Val Formazza (IT1140021)

### **Sitografia**

<https://www.comune.crodo.vb.it/Home/Menu/IDDETTAGLIOPAGINA/119565>

<https://www.gitefuoriportainpiemonte.it/gita/crodo/>

[https://www.novaratoday.it/eventi/presepi\\_acqua-crodo-2023.html](https://www.novaratoday.it/eventi/presepi_acqua-crodo-2023.html)

<https://www.quotidiano.net/itinerari/valle-antigorio-crodo-presepi/>

<https://www.terredibenessere.com/it/valdossola/corpo/terme-crodo-154>

[https://www.tgcom24.mediaset.it/viaggi/week-end/piemonte-torna-presepi-sullacqua-a-crodo\\_58348178-202202k.shtml](https://www.tgcom24.mediaset.it/viaggi/week-end/piemonte-torna-presepi-sullacqua-a-crodo_58348178-202202k.shtml)

*Testo di Loredana Matonti*

*Foto di Marco Benedetto Cerini*